

strabiliante come ciò sia potuto avvenire, come si sia cioè riusciti a stabilire la topografia delle linee di forza, ovvero di polarizzazione della cute che secondo la nomenclatura orientale vengono indicate con il nome di *meridiani*. Essi sono in collegamento dinamico-funzionale con le linee di forza degli organi interni. Come sopra già scritto, ogni variazione superficiale determina una corrispettiva variazione funzionale e, a lungo andare, anche organica dei tessuti interni.

Una sindrome suggestiva per la dimostrazione dell'ostacolo alla circolazione del campo magnetico lungo le linee (meridiani) di polarizzazione delle cellule dei tessuti che si comportano come un isolante inorganico (dove si manifestano le equivalenti correnti di spostamento di Maxwell-Hertz), è la "*pubalgia*" guaribile con 2-3 sedute di agopuntura corretta. In sede pubica vi è infatti l'incrocio di molteplici meridiani. Quando nelle variazioni climatiche il campo magnetico terrestre varia e si induce quindi un aumento di corrente nel neurovegetativo se i meridiani non sono polarizzati si determina un ostacolo della circolazione magnetica e quindi per le relative irradiazioni lungo i meridiani stessi può essere simulata la presenza di patologie che, se la sindrome peggiora e si aggrava, possono anche verificarsi. Le cosiddette "*causalgie*" posseggono tutte questo aspetto e questa patogenesi.

Per la descrizione e conoscenza dettagliata dell'agopuntura e per la sua tecnica consiglio la lettura del III capitolo del mio primo libro, nonché del capitolo V di questo stesso libro. In questa sede desidero soltanto esporre delle considerazioni assai importanti circa l'efficacia di questo metodo.

Il derma è un'*antenna a rete* che induce nella rete nervosa dermica, collegata per via neuronica con i tessuti interni, correnti elettriche legate alle variazioni magnetiche ambientali e degli organi interni stessi (in via retrograda), mediante le variazioni della pulsazione delle sue cellule che rappresentano (come tutte le altre) gli *equivalenti* organici dell'atomo inorganico. Poiché l'agopuntura, mediante le correnti di spostamento della cute (e cioè, ripeto, le equivalenti alle correnti di spostamento di Maxwell-Hertz che si manifestano negli isolanti inorganici) create dalle polarità degli aghi in essa infissi, agisce per induzione, come appena detto, sulle fibre nervose del derma in relazione con le fibre interne del neurovegetativo, diviene chiaro che la sua efficacia dipende dalla presenza di fibre neuroniche efficienti. Questo spiega la sua brillante attività nei soggetti giovani ed invece la sua scarsa e talvolta totale inattività nei soggetti anziani: in questi ultimi è infatti presente un'atrofia neuronica più o meno estesa, soprattutto del neurovegetativo come più sopra è spiegato. E' pertanto imperativo ottenere la *riproduzione preventiva o contemporanea* delle fibre nervose.

B) ELETTROSTATICOTERAPIA - MAGNETOTERAPIA - (OLT) -

Questi due metodi terapeutici che io ho riunito nel nome onnicomprensivo di OLT e di cui io sono il fondatore (la magnetoterapia è stata infatti da me annunciata per primo con il mio libro del 1963, esposta poi nel 1964 nella Rivista Dal Micro al Macro dell'Accademia Teatina per le Scienze, annunciata per via stampa sul giornale La Gazzetta del Popolo di Torino il 7 marzo 1965 ed in seguito al Congresso Mondiale di Agopuntura di S.Vincent nel 1974), sono estesamente esposti nei libri sopra citati. Con essi il problema della rigenerazione nervosa è risolto, se non del tutto, in massima parte qualora vengano *simultaneamente associati alla ginnastica nel modo sopraddetto nonché al trattamento con sostanze neurotrofiche e con la crioterapia* come verrà qui sotto indicato.